

## BILANCIO D'ESERCIZIO

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2015

In data 15/06/2016 si é riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2015.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Componente in rappresentanza della Regione Piemonte

Giuseppe PAONESSA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

Giulio MARINI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Enza ANDREINI

si dà atto dell'assenza giustificata della dr.ssa Enza ANDREINI che tuttavia con mail in data odierna ha comunicato di condividere e approvare la presente relazione e che sottoscriverà nella prossima seduta del Collegio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 379

del 06/06/2016, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 06/06/2016

con nota prot. n. mail del 06/06/2016 e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 6.567.905,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 1.863.614,00, pari al 22,1 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2015, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>Bilancio di esercizio (2014)</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2015</b>	<b>Differenza</b>
Immobilizzazioni	€ 59.641.540,00	€ 62.306.282,00	€ 2.664.742,00
Attivo circolante	€ 56.348.374,00	€ 73.849.633,00	€ 17.501.259,00
Ratei e risconti	€ 2.466.812,00	€ 2.314.015,00	€ -152.797,00
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 118.456.726,00</b>	<b>€ 138.469.930,00</b>	<b>€ 20.013.204,00</b>
Patrimonio netto	€ 42.420.253,00	€ 68.058.472,00	€ 25.638.219,00
Fondi	€ 7.031.691,00	€ 3.018.973,00	€ -4.012.718,00
T.F.R.	€ 92,00	€ 92,00	€ 0,00
Debiti	€ 67.392.393,00	€ 69.004.690,00	€ 1.612.297,00
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 116.844.429,00</b>	<b>€ 140.082.227,00</b>	<b>€ 23.237.798,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 3.771.346,00</b>	<b>€ 3.772.346,00</b>	<b>€ 1.000,00</b>

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di esercizio ( 2014 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2015</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 168.935.788,00	€ 171.059.362,00	€ 2.123.574,00
Costo della produzione	€ 169.595.577,00	€ 177.026.255,00	€ 7.430.678,00
<b>Differenza</b>	<b>€ -659.789,00</b>	<b>€ -5.966.893,00</b>	<b>€ -5.307.104,00</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -273.017,00	€ -146.726,00	€ 126.291,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -1.309.471,00	€ 5.721.219,00	€ 7.030.690,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -2.242.277,00	€ -392.400,00	€ 1.849.877,00
Imposte dell'esercizio	€ 6.189.242,00	€ 6.175.505,00	€ -13.737,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ -8.431.519,00</b>	<b>€ -6.567.905,00</b>	<b>€ 1.863.614,00</b>

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2015 e relativo bilancio d'esercizio:

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di previsione ( 2015 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2015</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 172.901.064,00	€ 171.059.362,00	€ -1.841.702,00
Costo della produzione	€ 173.475.246,00	€ 177.026.255,00	€ 3.551.009,00
<b>Differenza</b>	€ -574.182,00	€ -5.966.893,00	€ -5.392.711,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -219.063,00	€ -146.726,00	€ 72.337,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 5.721.219,00	€ 5.721.219,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -793.245,00	€ -392.400,00	€ 400.845,00
Imposte dell'esercizio	€ 6.144.453,00	€ 6.175.505,00	€ 31.052,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	€ -6.937.698,00	€ -6.567.905,00	€ 369.793,00

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 68.058.472,00</b>
Fondo di dotazione	€ 13.283.799,00
Finanziamenti per investimenti	€ 55.093.530,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 6.176.448,00
Contributi per ripiani perdite	€ 19.240.929,00
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 72.600,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -19.240.929,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -6.567.905,00

La perdita di € 6.567.905,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2015
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☒ 3)

Vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

che riguardo al ripiano della perdita d'esercizio, nel dispositivo della delibera di adozione del conto consuntivo 2015, D.G. n. 379 del 6/6/2016, si prende atto di quanto disposto dalla Giunta Regionale, con DGR n. 44-3352 del 23 maggio 2016, in merito alla rideterminazione del finanziamento destinato alla GSA nella misura pari al differenziale tra le risorse 2015 disponibili per il SSR e le risorse assegnate alle ASR, vincolando integralmente l'eventuale risultato positivo della GSA alla copertura del disavanzo economico delle ASR con successivo provvedimento di Giunta. Il Collegio evidenzia inoltre che il Patrimonio Netto dell'Azienda, nonostante la perdita rilevata nell'esercizio 2015, aumenta rispetto al 2014 di € 25.638.219,00 per effetto della riclassificazione, dal conto patrimoniale "Debiti verso Regione" al conto patrimoniale "Contributi regionali per ripiano perdite esercizi precedenti", degli anticipi di liquidità trasferiti all'Azienda in attuazione del DL 35/2013 e s.m.i.; tale contabilizzazione è stata disposta dalla stessa DGR n. 44-33852 in coerenza con quanto indicato dai Ministeri competenti.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.
- La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **IMMOBILIZZAZIONI**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo \_\_\_\_\_ con il consenso del  
Collegio sindacale.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

## **Finanziarie**

### *Crediti finanziari*

#### *Altri titoli*

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'importo di € 28.500 iscritto alla voce "Partecipazione in altre imprese" si riferisce alle seguenti partecipazioni:

- Partecipazione una tantum di € 500,00 al Consorzio Energetico Torinese (anno 2007);
- Partecipazione di € 28.000,00 al CSI - Piemonte (aa. dal 2009 al 2015).

Riguardo il criterio di valutazione delle partecipazioni si evidenzia quanto segue:

- Il CSI ha precisato che "la quota di partecipazione al CSI che determina i diritti sociali dei consorziati è la quota consortile annuale e non quella di partecipazione al Fondo Consortile" ed inoltre che al 31/12/2015 l'Azienda Ordine Mauriziano risulta aver versato € 28.000,00 a titolo di partecipazione al Fondo Consortile;
- per CET la partecipazione è di € 500,00 versati una tantum, pari a 10 quote consortili di € 50,00.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **Rimanenze**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

### **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

Il Collegio rileva che nell'esercizio 2015 l'Azienda non ha effettuato alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti. Il Collegio Sindacale, relativamente ai crediti presenti in bilancio alla data del 31/12/2015, ha effettuato i necessari controlli unitamente agli uffici dell'Ente anche procedendo alla circolarizzazione del credito, con la scelta a campione dei clienti, tramite lettere contenenti la richiesta di conferma del saldo del credito risultante dalle scritture contabili dell'Azienda. Le risposte prevenute, solo dalle ASL, sono state elaborate e le eventuali differenze sono state contabilizzate nell'esercizio 2015.

Esistono crediti per ticket non riscossi per cui sono in corso le pratiche di recupero.

Il Collegio rileva inoltre che la sentenza della corte di cassazione n. 25935/15, ad oggetto "Liquidazione coatta amministrativa. Ente Ordine Mauriziano. Stato passivo. Opposizione", ha rigettato il ricorso presentato dall'Azienda sulla mancata iscrizione nella massa passiva della FOM di crediti per € 3.737.556,00, e pertanto è stato effettuato nel consuntivo 2015 un utilizzo del Fondo svalutazione crediti di pari importo ad estinzione del relativo credito.

Al 31/12/2015 il fondo svalutazione crediti ammonta ad € 4.340.524,00 e risulta così composto:

- € 2.810.992,00 a fronte di crediti verso la Fondazione del Piemonte per l'Oncologia, iscritti a bilancio per il medesimo importo quale contropartita dello storno delle scorte di magazzino e di reparto presenti presso tale struttura al momento del distacco avvenuto in data 01/01/2010;
- € 1.529.532,00 crediti vs. la Fondazione Ordine Mauriziano ammessi alla massa passiva con titolo di privilegio dalla sentenza della corte di cassazione n. 25935/15 sopra citata, ma non ancora riscossi alla data di adozione del consuntivo 2015.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

### **Disponibilità liquide**

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

SI - Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali.

### **Ratei e risconti attivi**

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

L'Azienda non ha rilevato ratei attivi; i risconti attivi ammontanti ad € 2.314.015,00 si riferiscono a:

- € 20.839,00 quote di premi assicurativi la cui manifestazione numeraria è avvenuta nel corso dell'esercizio 2015 ma con competenza economica riferita all'esercizio 2016;
- € 52.128,00 pari al 20% dello storno del contributo in conto esercizio, utilizzato per finanziare i cespiti acquisiti nell'esercizio 2012 ma con competenza economica 2016;
- € 621.538,00 pari al 20% dello storno del contributo in conto esercizio, utilizzato per finanziare i cespiti acquisiti nell'esercizio 2015 ma con competenza economica 2016;
- € 7.225,00 quota di riscaldamento che ha avuto manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio 2015 ma con competenza economica riferita all'esercizio 2016;
- € 1.612.285,00 storno dei costi di competenza degli anni 2016-2021 relativi alla capitalizzazione dei lavori di riqualificazione delle sale operatorie generali nell'ambito della Gestione in global service degli impianti centralizzati (deliberazione DG n. 252 del 30/03/2015).

### **Fondi per rischi e oneri**

La Regione ha verificato lo stato di adeguatezza.

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

La Regione Piemonte ha avviato, con nota prot. n. 4990/A14000 del 10/03/2015, una procedura amministrativa-contabile, denominata "Ricognizione del contenzioso per la gestione dei fondi rischi e oneri", con la quale sono state rilevate le informazioni fondamentali per la verifica dell'adeguatezza del fondo rischi iscritto nello stato patrimoniale dell'Azienda con riferimento alle passività potenziali derivanti dai contenziosi in essere. Il Collegio attesta che la procedura di aggiornamento del contenzioso per gestione del rischio, in attuazione della lettera g) art.29 D.Legs.vo 118/2011, si è conclusa in data 1<sup>a</sup> aprile 2016 come da nota del Direttore Generale prot. n. 0003334.U con le seguenti risultanze:

Accantonamenti dell'anno 2015:

- Codice della procedura del contenzioso n. 14 : € 220.078,00 per il potenziale rischio di interessi moratori derivanti dal ritardato pagamento dei fornitori. Il valore della passività potenziale è stato determinato utilizzando l'indicatore di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2015, riferito al quarto trimestre del decorso anno 2015, ed applicato alla totalità dei debiti verso fornitori a tale data;
- Codice della procedura del contenzioso n. 16 : € 299.570,00 riferito a n. 2 contenziosi relativi a pretese per differenze retributive di ex dipendenti della Cooperativa appaltatrice del servizio di accoglienza dell'IRCC di Candiolo (periodo 2005 - 2009);
- Codice della procedura del contenzioso n. 18 : € 10.000,00 si riferisce alla franchigia su n. 2 contenziosi coperti dal Fondo speciale regionale;
- Codice della procedura del contenzioso n. 19 : € 1.241.021,00 riferito a 2 contenziosi sottoposti alla procedura di liquidazione coatta amministrativa della compagnia di assicurazione FARO;
- Codice della procedura del contenzioso n. 20 : € 90.000,00 riferito al costo del ricorso in Cassazione nel giudizio di opposizione allo stato passivo della Fondazione Ordine Mauriziano.

Utilizzi dell'anno 2015: € 5.950.978,00 effettuato a seguito della sentenza della corte di cassazione n. 25935/15 che ammette alla massa passiva le somme anticipate all'Azienda da parte della F.O.M. annullando il potenziale rischio dell'azione revocatoria.

## Trattamento di fine rapporto

### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

### TFR personale dipendente:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il TFR dei dipendenti è a carico dell'ex INPDAP ora INPS. l'importo iscritto a bilancio è relativo ad un medico Sumaista

## Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

I debiti elencati per anno di formazione sono dettagliati nella tab. 14.43 "Dettaglio debiti per anno di formazione" della Nota Integrativa. Il Collegio ha proceduto tramite gli uffici dell'Azienda alla circolarizzazione dei debiti tramite l'invio a fornitori, scelti a campione, di lettere contenenti la richiesta di conferma del saldo del debito alla data del 31/12/2015 risultante dalle scritture contabili dell'Azienda. Nei dati comunicati sono state rilevate differenze dovute, per la maggior parte, a fatture di dicembre 2015, pervenute successivamente a tale data.

## Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

L'Azienda non ha rilevato ratei passivi.

## Conti d'ordine SI

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Depositi cauzionali	
Beni in comodato	
Altri conti d'ordine	€ 3.771.346,00
TOTALE	€ 3.771.346,00



Dettagliati come segue:

1) Rischio potenziale di azioni revocatorie su incassi ricevuti da FOM € 3.690.256 di crediti con il grado di privilegio	
2) Noleggio di attrezzature sanitarie e scientifiche	€ 53.857
3) Noleggio di cespiti automezzi	€ 7.603
4) Noleggio di cespiti mobili ed arredi	€ 1.450
Noleggio di cespiti altri beni	€ 18.180
totale	€ 3.771.346

## VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a € 171.059.362,00.

Il Collegio rileva che, come indicato dalla circolare Regionale prot.n. 11477/A1407A\_04 del 24 maggio 2016 ad oggetto "Indicazioni contabili relativi ai contributi regionali 2015: integrazione delle linee guida per la redazione del bilancio d'esercizio 2015", l'Azienda ha iscritto quale finanziamento corrente indistinto e vincolato per l'esercizio 2015 l'importo assegnato dalla D.G.R. n. 35-3152 del 11/04/2016 e successivamente modificato dalla D.G.R. n. 44-3352 del 23 maggio 2016 pari ad € 41.772.793,94.

Riguardo il finanziamento indistinto il Collegio rileva inoltre che l'Azienda ha operato lo storno della quota da contributo FSN in conto esercizio a contributo in c/capitale per un importo di € 3.995.414,00, pari all' 80% delle acquisizioni di cespiti in autofinanziamento effettuate nel corso del 2015 più il 20% delle acquisizioni effettuate nell'esercizio 2012, più la quota residua pari al 20% delle acquisizioni effettuate nell'esercizio 2013, più la quota residua del 40% delle acquisizioni effettuate nell'esercizio 2014. Tale storno è stato effettuato in applicazione di quanto disposto dal D.Lgs.vo 118/2011 all'art. 29 comma 1 lettera b) come modificato dall'art. 1, comma 36 della legge 24 dicembre 2012 n.228, ed ha originato una contropartita in un apposito conto di Patrimonio Netto per la quota relativa all'esercizio 2015, mentre, per le quote del 2012, 2013 e 2014 si è utilizzato come contropartita i risconti attivi.

Per quanto riguarda la mobilità attiva il Collegio rileva che la Regione con la sopra indicata D.G.R. n. 35-3152 del 11/04/2016 ha determinato i seguenti valori iscritti a bilancio :

- Mobilità Regionale	€ 109.589.921,00;
- Mobilità extra Regione	€ 3.715.411,00;
- STP	€ 587.627,00;
- Totale mobilità attiva	€ 113.892.959,00.

Il Collegio rileva inoltre che con la D.G.R. n. 44-3352 del 23 maggio 2016 è stato assegnato all'Azienda un contributo di € 10.064.526,46 a ripiano della perdita 2005 e che alla data di adozione del conto consuntivo 2015 tale importo è stato contabilizzato ma non ancora incassato.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Costo del personale

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 68.360.239,00
Dirigenza	€ 37.197.281,00
Comparto	€ 31.162.958,00
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 596.338,00
Dirigenza	€ 565.114,00
Comparto	€ 31.224,00
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 15.194.394,00
Dirigenza	€ 368.638,00
Comparto	€ 14.825.756,00
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 7.304.001,00
Dirigenza	€ 398.997,00
Comparto	€ 6.905.004,00
<b>Totale generale</b>	€ 91.454.972,00

Il Collegio rileva che il costo del personale passa da € 91.847.390,00 dell'esercizio 2014 a € 91.454.972,00 dell'esercizio 2015, con una riduzione pari ad € 392.418,00.

*- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

Riguardo il conteggio delle ferie maturate e non godute il Collegio rileva che l'Azienda, con decorrenza dallo scorso esercizio 2014, ha applicato le disposizioni contenute nella circolare della Direzione Sanità prot. n. 6984/A14000 del 2 aprile 2015 ad oggetto "Linee guida per la redazione del Bilancio d'esercizio 2014" con la quale si dispone di valorizzare le variazioni economico patrimoniali relative alle ferie maturate e non godute e l'eventuale overplus relativo all'orario di lavoro eccedente la quota dei fondi contrattuali previsti dal CCNL esclusivamente nelle ipotesi di specifiche cause estintive del rapporto di lavoro in cui la mancata fruizione delle stesse non è imputabile alla volontà del lavoratore o alla capacità organizzativa del datore di lavoro. Tali casi sono quelli espressamente indicati nel parere del D.E.F. n. 400033 dell'8.10.2012, condiviso dal M.E.F. con nota 94806 del 9.11.2012, ovvero:

- decesso;
- malattia ed infortunio;
- risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente ed assoluta;
- congedo obbligatorio per maternità.

*- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Come risulta dalla Nota Integrativa tab. 3 "dati relativi al personale" il numero di personale in servizio alla data del 31/12/2015 è pari a 1.695 unità di cui 198 a tempo parziale, si rileva pertanto un decremento di 4 unità rispetto all'esercizio precedente considerando che il personale in servizio alla data del 31/12/2014 era di 1.699 unità.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Nel 2015 non vi sono state nuove esternalizzazioni.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

- Altre problematiche:

#### **Mobilità passiva**

Importo	
---------	--

#### **Farmaceutica**

Il costo per la farmaceutica, pari ad \_\_\_\_\_ che risulta essere \_\_\_\_\_  
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un \_\_\_\_\_ rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

La spesa farmaceutica ospedaliera (farmaci impiegati nella produzione di ricoveri e prestazioni) ammonta per l'esercizio 2015 ad € 9.808.904,00 mentre quella per la distribuzione diretta ammonta ad € 2.034.633,00. La spesa farmaceutica ospedaliera aumenta rispetto all'esercizio precedente di € 1.164.563,00 per effetto dei farmaci innovativi utilizzati per la cura dell'Epatite C (pari ad € 1.866.450,00), che non sono stati utilizzati nel corso del 2014 .

E' \_\_\_\_\_ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

**Convenzioni esterne**

Importo	
---------	--

**Altri costi per acquisti di beni e servizi**

Importo	€ 6.097.100,00
---------	----------------

**Ammortamento immobilizzazioni**

Importo (A+B)	€ 5.496.961,00
Immateriali (A)	€ 119.069,00
Materiali (B)	€ 5.377.892,00

Eventuali annotazioni

Il Collegio ha verificato che per le immobilizzazioni immateriali e materiali l'Azienda ha adottato le aliquote di ammortamento previste dall'allegato 3 del D.Lgs.vo 118/2011 (tab. 4.5 della Nota Integrativa) e non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori.

**Proventi e oneri finanziari**

Proventi	€ 1.470,00
Oneri	€ 147.916,00
TOTALE	€ -146.446,00

Eventuali annotazioni

Il Collegio rileva che gli interessi passivi per le anticipazioni di tesoreria e per spese di tesoreria ammontano complessivamente a € 36.303,00 e aumentano di € 12.083,00 rispetto all'esercizio 2014 a seguito della nuova aggiudicazione del servizio di tesoreria e del conseguente aumento del tasso di interesse dell'anticipazione di tesoreria; mentre gli interessi di mora ammontano a € 111.613,00 e diminuiscono di € 137.715,00 rispetto al consuntivo 2014.

**Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Rivalutazioni	
Svalutazioni	
TOTALE	€ 0,00

Eventuali annotazioni

### Proventi e oneri straordinari

Proventi	€ 7.113.312,00
Oneri	€ 1.392.093,00
TOTALE	€ 5.721.219,00

Eventuali annotazioni

Il Collegio rileva che l'elevato importo dei proventi straordinari è determinato per € 5.950.979,00 dalla riduzione fondi accantonati per fondo rischi a seguito della sentenza della corte di cassazione n. 25935/15, ad oggetto "Liquidazione coatta amministrativa. Ente Ordine Mauriziano. Stato passivo. Opposizione", che ammette alla massa passiva le somme anticipate all'Azienda da parte della F.O.M. annullando il potenziale rischio dell'azione revocatoria.

### Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a IRAP e IRES. L'Irap relativa al personale dipendente per € 5.767.809; l'Irap su collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente per € 63.655; l'Irap relativa ad attività libero professionale per € 273.575,00. L'Ires per € 66.139,00 è dovuta per il calcolo del reddito da fabbricato.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 6.109.366,00
I.R.E.S.	€ 66.139,00

### Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

### Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativa contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss: Si rinvia al Verbale n. 4 del 12/01/2015 e al Verbale n. 6 del 13/02/2015.	
Questioni contabili	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss: Si rinvia ai Verbale n. 6 del 13/02/2015 e al Verbale n. 9 dell'1/04/2015.	

### Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 350.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Per posizioni precedenti al 31/12/2015 si segnalano di seguito le vertenze in materia di lavoro pendenti:

- n. 3 ricorsi in Cassazione avverso sentenze Corte d'Appello di Torino riferite a riconoscimento delle differenze retributive, periodo 2005/2009, relative a n. 9 lavoratori di Cooperative c/o I.I.R.C.C. di Candiolo. Si precisa che, relativamente a n. 3 posizioni, nel 2013, in esecuzione di sentenza della Corte d'Appello, l'Azienda ha provveduto al pagamento dell'importo onnicomprensivo di € 296.392,61; per le restanti posizioni l'Azienda ha proposto i ricorsi in Cassazione in quanto la Corte d'Appello riformando le sentenze di 1° grado, favorevoli all'A.O. ha riconosciuto differenze retributive quantificate con riferimento alla categoria B del CCNL del comparto Sanità;
- n. 1 ricorso in Cassazione di impugnazione licenziamento; in esecuzione dell'ordinanza, nel giudizio sommario, l'Azienda ha

versato, nell'ottobre 2014, la somma omnicomprensiva di € 26.903,32; i successivi giudizi proposti dal lavoratore sono stati respinti con condanna alle spese; - possibile rischio di pagamento di ulteriori € 50.000,00 circa, in caso di accoglimento ricorso in Cassazione, in considerazione della recente evoluzione giurisprudenziale e interpretativa in materia di licenziamenti dei dipendenti pubblici.

Il Collegio segnala inoltre che:

- permangono le problematiche relative al contratto assicurativo per i rischi sanitari delle AA.SS. della Regione Piemonte (triennio 2008-2010 e triennio 2011-2013 cessato al 19/11/2011, a seguito della Liquidazione Coatta Amministrativa di FARO Assicurazioni), rappresentando che l'opposizione proposta dall'Azienda avverso lo stato passivo FARO, è stata definita con ordinanza del Tribunale di Genova, n. 5 del gennaio 2016. Il Tribunale non ha accolto l'opposizione ritenendola generica (riferita tuttavia a n. 10 posizioni aperte in via cautelativa e per le quali poteva comunque ravvisarsi il rischio connesso alla prescrizione decennale);

ciò premesso la situazione FARO viene così sintetizzata:

1) per i sinistri ex FARO – triennio 2008-2009-2010 (FARO in coassicurazione con LLOYD'S): le eventuali liquidazioni (conseguenti a chiusure stragiudiziali o in forza di sentenze) per la parte eccedente € 500.000,00/sinistro o per l'intero importo (in caso di raggiungimento/superamento della franchigia aggregata annua di € 20.000.000,00) potranno trovare copertura assicurativa limitatamente al 50% Lloyd's, mentre per il restante 50% l' Azienda dovrà insinuarsi nella massa passiva FARO, per recuperare gli importi pagati. Con riguardo a tale periodo assicurativo, si segnala che è stata ormai esaurita la franchigia anno 2008 e che a dicembre 2015, a seguito di sentenza favorevole della Corte d'Appello, è stato restituito all'A.O. l'importo di € 500.000,00, versato alle controparti, in parziale esecuzione di sentenza di 1° grado sfavorevole. E' pendente ricorso in Cassazione avverso il quale l'A.O. ha, tra l'altro eccepito, la tardività;

2) per i sinistri ex FARO – periodo 31.12.2010 – 19.11.2011: le eventuali liquidazioni di sinistri (conseguenti a chiusure stragiudiziali o in forza di sentenze) per la parte eccedente € 500.000,00/sinistro o per l'intero importo (in caso di raggiungimento/superamento della franchigia aggregata annua di € 26.000.000,00), dovranno ritenersi a carico dell' Azienda o della Regione, ed oggetto di insinuazione nella massa passiva FARO;

3) per i sinistri denunciati nel periodo 20.11.2011 – 31.12.2011: periodo senza copertura assicurativa si è ancora in attesa di determinazioni regionali circa la presa in carico dei risarcimenti, anche oltre € 500.000,00/sinistro;

- con riferimento alla vertenza per l'accertamento della proprietà dell'intero complesso immobiliare ospedaliero (Umberto I di Torino), si segnala che è pendente l'appello proposto dalla Fondazione Ordine Mauriziano avverso la sentenza di I grado favorevole all'A.O., e che, a seguito dell'udienza di precisazione conclusioni del 31.05.2016, entro il 2016 dovrebbe essere definito il II° grado;

- con riferimento al ricorso pendente in Cassazione e relativo all'opposizione alla massa passiva FOM, si segnala che è stato definito con sentenza n. 25935 depositata il 23.12.2015 i crediti privilegiati dell'A.O., ammessi nel passivo della FOM, risultano pari a € 1.584.289,86; tale credito è stato oggetto di specifica richiesta dell'A.O. Prot. n. 778 del 26.01.2016;

- con riferimento al contenzioso Unicredit (conto di tesoreria intestato all'ex Ordine Mauriziano - valore con negativo al 29.11.2004 di € 105.000.000,00 circa) si segnala che è tuttora pendente ricorso in Cassazione.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

-----

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda \_\_\_\_\_ oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità \_\_\_\_\_ dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole \_\_\_\_\_ al documento contabile esaminato.

### Osservazioni

Il Collegio ha verificato che alle pagg. 148-150 della Nota Integrativa è stato inserito il prospetto dei Tempi medi di pagamento

dei fornitori.